



FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA

Via Salvatore Aprea, 52 – 80146 - Napoli

Tel. /fax 0817520818

e-mail: info@famigliadimaria.org

C.F. 80015410634 P.IVA 06251861214

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2019

Risultano presenti la presidente Anna Riccardi, il vicepresidente Antonello Grassi, i consiglieri Claudio Manfra, Fernando Buonomo ed Immacolata Conte. E' presente il segretario generale Giovanni Graziano, cui è attribuito il compito di verbalizzazione, nonché il co-segretario Felice Petillo. Verificata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, alle ore 10:30 si apre la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio consuntivo 2018;
- 2) varie ed eventuali.

La presidente avvia la discussione, come di consueto trattando l'approvazione del bilancio annuale, ripercorre i passaggi che hanno portato gli odierni risultati della Fondazione Famiglia di Maria che conferma anche quest'anno i risultati positivi di bilancio.

Infatti la Fondazione chiude il bilancio di esercizio con un risultato economico positivo, che rappresenta la sintesi di un lavoro avviato cinque anni fa partendo da difficoltà economico, finanziarie ed organizzative e chiude il ciclo di attività del CDA in maniera ottimale sotto tutti i punti di vista, con prospettive di crescita ulteriore per la Fondazione nel futuro.

La presidente tra le varie iniziative poste in essere, preannuncia per il giorno 3 giugno p.v. alle ore 17,00 la visita in sede del Cardinale Sepe, per incontrare i minori.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno prende la parola il segretario generale che relaziona sul bilancio consuntivo 2018, la cui valutazione non può che essere fortemente positiva, e che prosegue nei dati quanto di positivo era già stato ottenuto nell'anno 2017.

Al netto di entrate ed uscite, che naturalmente hanno subito variazioni rispetto al 2017, il risultato finale è stato comunque positivo. Il dato è da ritenere ancora più importante tenuto conto del peso del costo del lavoro, che rappresenta oltre il 90% dei costi complessivi.

Oltre alle entrate per i servizi LET e CDP, si registrano entrate supplementari per oltre 12.000,00 euro, da imputare allo sforzo di fantasia della Presidente, che attraverso manifestazioni per esempio con multinazionali, come la Coca Cola per la presentazione della Coppa del mondo, la Givova per manifestazioni sportive, e altre tante piccole manifestazioni ha permesso di incrementare, seppure di poco, le entrate, che in ogni caso hanno consentito di raggiungere un risultato positivo di bilancio alla Fondazione.

I punti critici del bilancio sono rappresentati dalla difficile situazione finanziaria, in quanto il Comune di Napoli, per le note difficoltà di bilancio, stenta ad effettuare i pagamenti per i servizi erogati dalla Fondazione. Infatti ad oggi nei confronti dell'ente sono accumulati crediti per oltre 400.000 euro, il che ha ridotto ancora di più la liquidità, infatti con i fondi di cassa attuali, la capacità di gestire le spese correnti è di circa 2 mesi, in assenza di incassi.

Tuttavia va evidenziato un elemento positivo, già accennato nel precedente CDA, il pagamento della tassa rifiuti al Comune di Napoli, cumulata negli anni, con la compensazione di crediti vantati nei confronti dello stesso. La Ragioneria generale del Comune su impulso dell'ufficio tributi e dei servizi sociali ha finalmente deliberato la compensazione proposta dagli uffici per circa 60.000 euro, e pertanto ad oggi la Fondazione è in regola con il programma 100, per cui potrà ricevere in pagamento le fatture arretrate dal Comune.

Si prevede nel mese di giugno e luglio di incassare gran parte delle somme dovute dal Comune relative all'anno 2018, per circa 200.000 euro.

Per quanto riguarda il futuro, nuove iniziative sono state poste in partenza, quali il Bando Itia, il bando pari opportunità e l'attività in favore di minori per conto della Fondazione Banco di Napoli, anche se per quest'ultima si prevede il pagamento dei servizi offerti nel gennaio 2020.

Tali attività in affiancamento a quelle già esistenti si ipotizza che dovranno incrementare le entrate, per far fronte all'aumento certo del costo del lavoro stimato in circa 50.000 euro su base annua, in coincidenza con il termine degli sgravi contributivi, scaduti nel mese di dicembre 2018.

Viene, quindi, data lettura della relazione del revisore Dott. Iorio Salvatore, che da parere positivo sull'approvazione del bilancio, confermando i dati di bilancio illustrati dal Segretario Generale.

A questo punto, dopo una breve discussione, in cui ciascuno dei Consiglieri chiede ulteriori delucidazioni al Segretario sul bilancio, il bilancio consuntivo 2018 della Fondazione viene approvato all'unanimità dei presenti.

Conclusi i punti all'o.d.g., alle ore 11:30 si conclude la seduta del C.d.A.

Terminata la fase di valutazione del bilancio e il CDA, il vicepresidente Avv. Antonello Grassi, in presenza di tutti i dipendenti della Fondazione, a titolo gratuito, illustra il lavoro svolto per la fondazione, l'adeguamento al nuovo regolamento privacy, GDPR 679/2016, a cui tutti gli enti dovranno in tempi brevi adeguarsi.

Considerati i rapporti con i minori, è particolarmente importante per la Fondazione uniformarsi alla nuova normativa. Il vicepresidente, pertanto, ha illustrato a tutti i dipendenti, attraverso un corso di formazione, gli adempimenti da porre in essere per rispettare quanto prescritto dalla nuova normativa in materia di protezione di dati personali.

Letto, visto e approvato

La Presidente
prof.ssa Anna Riccardi

Il Segretario generale
dott. Giovanni Graziano